



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 -
Accordo di programma del 3.11.2010 e relativi atti integrativi**

Oggetto:

DL 91/2014 – Acc. Progr. del 03.11.2010 – “Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)”. CUP: E74H15000560001 – CIG: 7367706753. Approvazione variante, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione della Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema atto di sottomissione</i>
<i>Allegato B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale concordamento nuovi prezzi</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1° Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011 e dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012, qui di seguito indicato come "Accordo di programma";

PRESO ATTO che l'Accordo di programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014, che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate.";

VISTO il decreto dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII -Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è stata autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario, denominata "C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA", nella titolarità della quale è subentrato il sottoscritto Presidente della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”*;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto *“Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*;

CONSIDERATO che con la predetta ordinanza n. 9 del 15/03/2016 il sottoscritto Commissario ha revocato dalla medesima data di adozione della Ordinanza l'avvalimento della Provincia di Pisa, disposto dal Commissario straordinario delegato ex D.P.C.M. 10/12/2010 con Ordinanza n. 23/2013, per l'intervento *“Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 24 del 27.03.2018 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Terzo Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*, che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanze n. 4/2016 e 60/2016 al nuovo quadro normativo;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016, recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che con la predetta Ordinanza n. 24/2018 è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico come settore specifico di riferimento per l'attuazione dei lotti a), b), c), e) dell'intervento di cui al punto precedente, dando atto che lo stesso opererà secondo le disposizioni di cui all'allegato B della citata Ordinanza commissariale n. 60/2016;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 1177/2020 in cui per l'intervento in oggetto è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Gennarino Costabile e quale Direttore dei Lavori l'Ing. Stefano Malucchi;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 *“Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”*, limitatamente al capo III (*“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”*);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09/04/2018 recante *“Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudici-”*

carsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016”;

DATO ATTO che la copertura finanziaria del Quadro Economico è imputata alla contabilità speciale n. 5588 denominata “C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA”, capitolo 11126;

VISTA l’Ordinanza commissariale n.41 del 09/05/2018 con cui è stato approvato il progetto esecutivo ed indetta una gara di appalto relativa ai lavori denominati “*Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)*” (CUP: E74H15000560001 – CIG: 7367706753), dell’importo a base d’asta di € 2.372.715,55 , di cui € 76.224,27 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 36, commi 2, lett. d), e 9), e dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che con ordinanza n. 97 del 23/10/2019 si è provveduto ad approvare i verbali di gara e a disporre l’aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l’affidamento dei lavori relativi alla realizzazione delle opere di “*Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)*”(CUP: E74H15000560001 – CIG: 7367706753), a favore dell’operatore economico RTI con capogruppo la società Del Debbio S.p.A. con sede legale in via Via Del Brennero 1040/M Lucca;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 7 del 31 gennaio 2020 con cui è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’intervento in oggetto alla RTI con capogruppo Del Debbio S.p.a.;

DATO ATTO che, in data 26 marzo 2020 è stato stipulato il contratto per l’affidamento dei lavori di “*Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)*”(CUP: E74H15000560001 – CIG: 7367706753), per un importo contrattuale pari ad € 1.992.278,80, di cui € 76.224,27 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogata con Delibera del 29 luglio e da ultimo con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020;

VISTO il Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “*Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19*”, convertito in Legge n. 35 del 22 maggio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale*”;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 “*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*”, convertito in Legge n. 40 del 5 giugno 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 “*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito in Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020 “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale toscana:

- n. 40 del 22/04/2020, avente ad oggetto “*COVID-19 - Disposizioni per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati*”, la quale ha disposto le prime specifiche misure di contenimento per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati;

- n. 62 del 08/06/2020 avente ad oggetto “*Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n.48/2020 e nuove disposizioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 594 del 11/05/2020 avente ad oggetto “*COVID-19 - Disposizioni tecniche nei cantieri*”, con la quale sono stati adeguati ed uniformati i contenuti tecnici dell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 40/2020 alle nuove disposizioni dettate dall’entrata in vigore dell’allegato 7 del D.P.C.M. del 26/04/2020, nonché all’Ordinanza n. 48/2020 medesima;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 “*Approvazione elenco misure anticovid -19 per l’adeguamento dei cantieri pubblici*”, con cui si fornisce uno strumento operativo con il quale procedere all’adeguamento delle disposizioni vigenti attraverso la previsione di un elenco delle misure anticovid-19 (Allegato 1) e della guida per il suo utilizzo (guida per l’utilizzo dell’elenco delle misure anticovid-19 - Allegato 2) da utilizzare ai fini dell’aggiornamento dei documenti necessari per la riapertura dei cantieri pubblici e per la consegna dei nuovi cantieri fino al termine della crisi emergenziale da valutarsi in relazione all’evolversi della situazione epidemiologica;

DATO ATTO che le misure e le indicazioni contenute negli atti regionali sopra richiamati si ritengono applicabili anche ai cantieri dei lavori eseguiti dal Commissario avvalendosi delle strutture regionali;

DATO ATTO che, perdurando la situazione di emergenza epidemiologica e dovendo altresì garantire, per le opere di cui all’oggetto, l’avvio dei lavori in tempi brevi in ragione della natura indifferibile degli stessi, si rende necessario adeguare il Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dalla Stazione appaltante ed i documenti ad esso connessi alle misure di contenimento del rischio epidemiologico, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 50 del 19 maggio 2020 con la quale è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, relativamente all’intervento in oggetto, all’Ing. Massimiliano Del Bino, con studio in Altopascio (LU);

VISTO il documento integrativo del Piano di Sicurezza e coordinamento redatto in data 16 luglio 2020 dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, Ing. Massimiliano Del Bino, in cui, in attuazione della normativa regionale sopra richiamata e della normativa nazionale, si dettano le disposizioni di sicurezza da adottare nel cantiere al fine di contenere il rischio epidemiologico e si stima l’importo dei costi che tali misure comportano, aggiuntivi rispetto ai costi della sicurezza indicati nel contratto;

VISTO il Piano operativo di sicurezza predisposto dall’appaltatore, che, modificando il documento redatto al momento della stipula del contratto, conservato agli atti del Settore, ha recepito le indicazioni di cui al PSC sopra indicato ed ha adeguato il proprio documento alle misure previste per il contenimento del rischio epidemiologico;

DATO ATTO che tale aumento dei costi della sicurezza comporta una variante ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c), in quanto derivante da circostanze eccezionali ed imprevedibili sopraggiunte che non alterano al contempo la natura del contratto, in quanto consistono nell’attuazione di misure atte a ridurre il rischio epidemiologico per gli operatori del cantiere ed aumentare dunque il livello di sicurezza;

DATO ATTO che l’importo stimato complessivo di tali costi aggiuntivi della sicurezza risulta pari ad € 67.474,06 oltre IVA, che potranno essere oggetto di revisione in ragione dell’effettiva durata dell’emergenza;

PRESO ATTO che, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 645/2020 si prevede altresì che l’attuazione delle misure atte al contenimento del rischio epidemiologico nel cantiere comporti

un aumento anche degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali, ricomprese nell'importo corrisposto all'appaltatore quale importo contrattuale dei lavori derivante dal ribasso offerto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Allegato 2 della D.G.R.T. n. 645/2020 l'importo stimato degli oneri aziendali per la sicurezza aggiuntivi risulta pari ad € 30.896,29 oltre IVA, da erogare all'impresa in fase di liquidazione delle lavorazioni effettuate e che potranno essere oggetto di revisione in ragione dell'effettiva durata dell'emergenza;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo dei costi aggiuntivi derivanti dall'attuazione delle misure anti COVID-19, che integra il costo complessivo della variante ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, risulta pari ad € 120.011,83 di cui € 67.474,06 per costi della sicurezza aggiuntivi oltre IVA per € 14.844,30 ed € 30.896,29 per oneri aziendali per la sicurezza, oltre IVA per € 6.797,18;

VISTA la relazione del RUP, Ing. Gennarino Costabile, del 31 luglio 2020, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della documentazione redatta dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva in data 06/10/2020, concorda con le risultanze del CSE ed evidenzia dunque la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, e che, tale modifica non altera la natura generale del contratto;

VISTO lo schema di atto di sottomissione (Allegato "A" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale la Società Del Debbio S.p.a quale mandataria del RTI Del Debbio (Mandatario) - Impresa Lavori Ing. U. Forti & Figlio S.p.A. (mandante) - Impresa Individuale "TOGNETTI FABIO" (mandante), si assume l'impegno di attuare, senza eccezione alcuna, le misure relative al contenimento del rischio epidemiologico in cantiere, secondo gli elaborati e le indicazioni contenute nei documenti redatti dal CSE, ed ad accettare la determinazione dei costi della sicurezza aggiuntivi e della maggiorazione degli oneri aziendali della sicurezza così come sopra indicati, ritenendoli pienamente congrui, atto che, approvato con il presente atto, sarà successivamente sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto in data 16 luglio 2020 dall'appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

CONSIDERATO che, pertanto, il quadro economico dei lavori di "Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa) - I Lotto - Codice intervento 2012EMS0038" (CUP J67B17000190001 - CIG 7665675B1E), in base alle modifiche sopra indicate, viene così rideterminato:

A LAVORI

A1+A2	Lavori complessivi	OS21+ OG8 (ribasso 16,566%)	€	1.916.054,53
A3	costi di sicurezza da PSC		€	76.224,27
A4	Procedure Anti COVID	All. A DGRT 645 del 25-05-2020	€	67.474,06
A5	Incremento 1,5% spese generali su A1+A2 + A3 + A4.	All. B DGRT 645 del 25-05-2020	€	30.896,29
			TOTALE - A	€ 2.090.649,15

B SOMME A DISPOSIZIONE

B1	allacciamento e spostamento allacci ai pubblici servizi, eventuali costi per sospensione erogazione pubblici servizi	€	20.000,00
B2	Imprevisti ed arrotondamenti	€	96.353,73
B3	Spese per occupazioni	€	7.000,00
B4	Spese tecniche	€	57.454,31
	B41 Incentivo ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€	47.454,31
	B42 Spese per accertamenti di laboratorio, rilievi e verifiche tecniche, di collaudo tecnico amministrativo, di collaudo statico, eventuali collaudi specialistici e monitoraggio.	€	10.000,00
B4	Altre spese	€	8.600,00
	B41 Contributo A.V.C.P.	€	600,00
	B44 Pubblicità	€	8.000,00
B5	IVA	€	459.942,81
	B51 Lavori (22%)	€	459.942,81
	TOTALE B	€	649.350,85
C1	Economie di gara	€	260.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€	3.000.000,00

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che appare dunque necessario procedere all'approvazione della variante come sopra indicata e descritta negli elaborati sopra descritti, nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5588, capitolo n. 11126, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di provvedere alle modifiche del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui in narrativa, predisposte per dare attuazione alle misure contro il rischio epidemiologico, e del conseguente aumento dei costi della sicurezza e degli oneri aziendali della sicurezza, determinati ai sensi della D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati;

2. di approvare il Piano di Sicurezza e Coordinamento così come modificato dal Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva, Ing. Massimiliano Del Bino, in data 16 luglio 2020;
3. di approvare la variante ex art. 106, comma 1, lett. c), del contratto relativo ai lavori di *“Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)”*(CUP: E74H15000560001 – CIG: 7367706753);
4. di approvare lo schema di atto di sottomissione, che sarà sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);
5. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (All. B);
6. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, comprensivo dei costi aggiuntivi della sicurezza e degli oneri aziendali della sicurezza aggiuntivi e modificato altresì a seguito della rimodulazione delle aliquote IVA, così come segue:

A LAVORI

A1+				
A2	Lavori complessivi	OS21+ OG8 (ribasso 16,566%)	€	1.916.054,53
A3	costi di sicurezza da PSC		€	76.224,27
A4	Procedure Anti COVID	All. A DGRT 645 del 25-05-2020	€	67.474,06
A5	Incremento 1,5% spese generali su A1+A2 + A3 + A4.	All. B DGRT 645 del 25-05-2020	€	30.896,29
			TOTALE - A	€ 2.090.649,15

B SOMME A DISPOSIZIONE

B1	allacciamento e spostamento allacci ai pubblici servizi, eventuali costi per sospensione erogazione pubblici servizi		€	20.000,00
B2	Imprevisti ed arrotondamenti		€	96.353,73
B3	Spese per occupazioni		€	7.000,00
B4	Spese tecniche		€	57.454,31
	B41 Incentivo ex art. 113 D. L.gs. 50/2016		€	47.454,31
	B42 Spese per accertamenti di laboratorio, rilievi e verifiche tecniche, di collaudo tecnico amministrativo, di collaudo statico, eventuali collaudi specialistici e monitoraggio.		€	10.000,00
B4	Altre spese		€	8.600,00
	B41 Contributo A.V.C.P.		€	600,00
	B44 Pubblicità		€	8.000,00
B5	IVA		€	459.942,81

B51	Lavori (22%)	€	459.942,81
		TOTALE B	€ 649.350,85
C1	Economie di gara	€	260.000,00
		TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.000.000,00

7. di provvedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 alla variazione in aumento del contratto per un importo complessivo pari a Euro 120.011,83 IVA compresa, trattandosi di lavori determinati da circostanze imprevedute ed imprevedibili che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale;
8. di impegnare la somma complessiva di € 120.011,83 IVA compresa, di cui € 67.474,06 per costi della sicurezza aggiuntivi oltre IVA per € 14.844,30 ed € 30.896,29 per oneri aziendali per la sicurezza, oltre IVA per € 6.797,18, sul capitolo n. 11126 della contabilità speciale n. 5588, a favore della RTI (Cod. Contspec 3149), con capogruppo DEL DEBBIO S.p.A. con sede legale a Lucca (LU) (Cod. Contspec 1565) - Impresa Lavori Ingg. U. Forti & Figlio S.p.A., con sede legale a Pisa (codice Contspec 3147), mandante, Impresa Individuale TOGNETTI FABIO, con sede legale a Pontassercchio -Pi- (codice Contspec 3148), mandante, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di dare atto che le somme come sopra indicate saranno liquidate all'appaltatore in accordo con le modalità indicate nel contratto e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, al raggiungimento di ciascun SAL, per l'importo indicato all'art. 16 del contratto;
10. di procedere, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione del presente atto nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;
11. di comunicare il presente atto all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 106, comma 14, nonché di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 5, a dare comunicazione del presente atto con le stesse modalità utilizzate per la procedura di affidamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile

Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo

Eugenio Giani

Il Direttore

Giovanni Massini